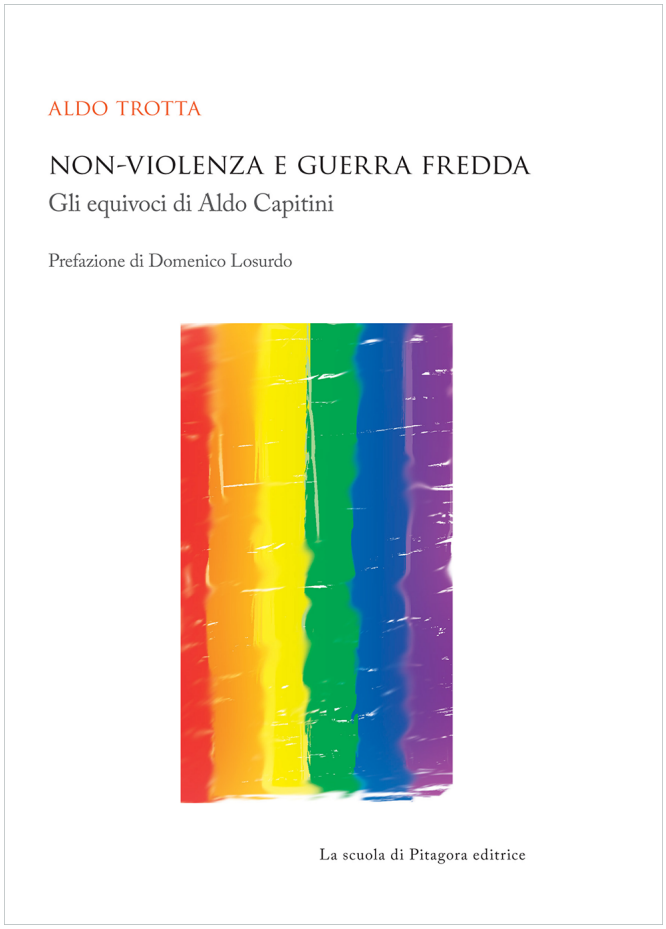
Non-violenza e guerra fredda



BSU07.png

Gli equivoci di Aldo Capitini
Autore: **Aldo Trotta**
prefazione di **Domenico Losurdo**
ISBN **978-88-6542-361-5**
Pagine: **400**
Anno: **2014**
Formato: **15 x 21 cm**
Collana: **Biblioteca di studi umanistici, 7**
Supporto: **libro cartaceo**

Rating: Not Rated Yet
Price
Variant price modifier:

Base price with tax 29,00 €

Price with discount 7,50 €

Salesprice with discount

Sales price 7,50 €

Sales price without tax 29,00 €

Discount -21,50 €

Tax amount

Ask a question about this product

ManufacturerLa scuola di Pitagora

Description

Pacifismo, antimilitarismo e non-violenza. Dalla diffusione delle idee e delle prese di posizione di Tolstoj, negli anni tempestosi che hanno preceduto la prima guerra mondiale, alla strumentale assimilazione della non-violenza nell'attuale armamentario della politica estera americana; dall'attenzione riservata a Gandhi dal regime fascista, all'agiografia per la sua figura e per il suo metodo di lotta nella stagione delle rivoluzioni anticoloniali. «Non c'è ideale - afferma Losurdo -, per grande e nobile che sia, che non possa essere distorto e piegato a strumento di lotta spregiudicata e cinica per il potere e il dominio». L'itinerario del volume si dipana attraverso il Novecento, tracciando un profilo critico di Aldo Capitini che interseca una pluralità di temi, personalità e vicende di un secolo segnato dal comunismo e dall'anticomunismo, da una battaglia ideologica e politica combattuta quasi senza soluzioni di continuità e alla quale il pensiero della non-violenza ha dato il suo contributo. La vittoria contro il «mostro» che ha emesso i suoi primi vagiti nel 1917 sembra tuttavia avere un retrogusto amaro.

Aldo Trotta si è laureato in Sociologia presso l'Università di Urbino, dove ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Filosofia: dialettica e mondo umano.

Reviews

There are yet no reviews for this product.